



Segreterie nazionali

TERNA SpA

Rinnovato l'accordo sul trattamento economico e normativo dei rimborsi spesa e definiti i prossimi impegni

E' stato sottoscritto il 31 ottobre u.s. l'accordo per il rinnovo del trattamento economico e normativo dei rimborsi spesa per il personale di Terna SpA scaduto il 31 dicembre 2013.

L'intesa conferma sostanzialmente la parte normativa esistente con un importante avanzamento sul trattamento del personale addetto alla guida di mezzi aziendali. Con il nuovo accordo anche il personale trasportato avrà diritto allo straordinario, omogeneizzando il trattamento per tutto il territorio nazionale e creando un precedente all'interno del settore.

Gli importi fermi al 1° gennaio 2014 sono stati rivalutati del 4% per l'anno 2020 e del 5,15% per l'anno 2021.

Per il personale che effettua la loro attività imbarcati sulle navi (posa e riparazione cavi sottomarini, ecc.), in luogo delle piccole spese, è riconosciuta una indennità di € 52,00 per ogni giornata di imbarco dal 1° gennaio 2020 e di € 52,58 dal 1° gennaio 2021.

Per il pregresso viene invece riconosciuto, in forma una tantum, un importo determinato sulla base dell'incremento del 2,1% di quanto percepito nel periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2019 (rispetto al dato inflazionistico un riconoscimento del 56% degli arretrati, più alto del settore), dei seguenti rimborsi forfetari:

- ✓ spese vitto e pernottamento (escluso il rimborso del pasto consumato in mensa);
- ✓ spese chilometriche per l'uso in servizio di mezzo di proprietà del dipendente.

E' stato altresì sottoscritto il verbale di accordo per la rivalutazione a 4 euro dell'indennità per il personale chiamato a salire a bordo di elicottero durante le attività

di ispezione visiva e termografica, a decorrere dal 1° gennaio 2020.

L'azienda ha inoltre proposto un verbale di accordo per l'installazione su tutte le vetture operative e i mezzi speciali di una Black box per l'assistenza agli automobilisti in caso di SOS per 365 giorni l'anno H24, il monitoraggio e la diagnostica dello status dei mezzi e una più efficiente gestione dell'autoparco. Da parte sindacale, dopo alcune richieste di chiarimento e garanzia sul trattamento e gestione dei dati, è stato chiesto il rinvio per gli opportuni approfondimenti e un passaggio nella Commissione bilaterale salute e sicurezza.

Sono stati definiti i prossimi impegni, sollecitati dalle organizzazioni sindacali, per una verifica sull'applicazione del Multiskill, la definizione dell'accordo normativo ed economico sulla task force in caso di emergenze, l'estensione dello Smart Working e la disponibilità ad affrontare un'analisi complessiva dell'attività e del trattamento dei "lavori sotto tensione".

Infine è stato comunicato un aggiornamento sulle prossime uscite art.4 L.92/2013 e la sostituzione del portale Sipert per la gestione delle presenze a partire dai cedolini di gennaio.

In merito ad alcune voci sulla collocazione del Disaster Recovery, l'Azienda ha precisato che a seguito di precise indicazioni sulla sicurezza del sistema elettrico nazionale è in corso di valutazione ed approfondimento l'ipotesi di creare un back up "caldo" con presenza di risorse presumibilmente presso la sede di Firenze, in quanto collocata ad una distanza adeguata dal Centro Nazionale di Controllo oltre ad essere dotata degli opportuni spazi e tecnologie. Appena la decisione sarà definitiva sarà avviato il confronto sulla struttura organizzativa con le organizzazioni sindacali nazionali.

**LE SEGRETERIE NAZIONALI
FILCTEM-CGIL FLAEL-CISL UILTEC-UIL**

All.n°2